

Comune di Paterno Calabro

(Provincia di Cosenza)



Regolamento del Comitato Permanente per la promozione di un processo virtuoso e costante di dialogo costruttivo tra la cittadinanza, nelle sue varie componenti sociali e l'Amministrazione comunale.

Approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 02 del 30/01/2017

Entrato in vigore il _____

Regolamento del Comitato Permanente per la promozione di un processo virtuoso e costante di dialogo costruttivo tra la cittadinanza, nelle sue varie componenti sociali e l'Amministrazione comunale.

Art. 1

Il presente Regolamento ha per oggetto il funzionamento del Comitato Permanente per la promozione di un processo virtuoso e costante di dialogo costruttivo tra la cittadinanza, nelle sue varie componenti sociali e l'Amministrazione comunale, approvato dal Consiglio Comunale di Paterno Calabro con delibera n. 02 del 30/01/2017. Il Comitato Permanente, istituito dal Consiglio Comunale di Paterno Calabro, è composto:

- dal Sindaco o suo delegato, che ne assume la presidenza;
- da un amministratore (consigliere o assessore) in rappresentanza della maggioranza consiliare;
- da un rappresentante della minoranza consiliare, se ed in quanto designato dalla stessa in forma scritta;
- e dai presidenti/responsabili o loro delegati di ciascuna delle Organizzazioni presenti nel territorio comunale (partiti o gruppi politici, associazioni culturali, ambientali, sportive, associazioni di categoria, ecc.), se ed in quanto designati dalle stesse in forma scritta.

Il Sindaco può convocare un funzionario comunale, un impiegato, lo stesso Segretario Comunale o un consulente, qualora ne ritenga opportuna la presenza per meglio delucidare qualche oggetto di discussione.

Art. 2

Gli argomenti oggetto delle sedute del Comitato e il conseguente parere sono tutti quelli che riguardano la vita politica e amministrativa dell'Ente, per i quali può risultare utile un consapevole approfondimento e una democratica discussione, al fine di realizzare una partecipazione attiva e utile dei cittadini alla vita politico/amministrativa.

Art. 3

Ogni Associazione che intenderà far parte del suddetto Comitato comunicherà per iscritto il nome del suo presidente/responsabile, o di suo delegato, quale membro titolare, e di altri due rappresentanti, in qualità di supplenti.

Art. 4

Il Comitato si riunirà ogni quattro mesi in seduta ordinaria, in data da concordare con l'Amministrazione Comunale. In ciascuna seduta la discussione degli argomenti avrà inizio di norma entro mezz'ora dall'orario di convocazione. Eventuali ritardi personali non giustificati, da parte dei rappresentanti del Comitato, non potranno far invalidare i pareri eventualmente già espressi su uno o più argomenti. Un argomento potrà essere discusso nuovamente soltanto qualora i due terzi dei membri aventi diritto lo richiedessero, alla luce di nuovi elementi.

Art. 5

Le sedute straordinarie saranno convocate dal Sindaco o suo delegato, dai due terzi del Consiglio Comunale, ovvero da almeno un terzo dei membri titolari del Comitato, qualora si ritenga ci siano argomenti per i quali sia utile esprimere il parere consultivo del Comitato. La data di tali riunioni va concordata tra l'Amministrazione e i rappresentanti delle associazioni.

Art.6

L'abbandono del Comitato da parte di una o più associazioni non ne provoca la cessazione, salvo che il numero dei partecipanti non risulti ridotto a meno di tre unità.

Art. 7

Il parere espresso dal Comitato ha valore esclusivamente consultivo e non vincolante per l'Amministrazione comunale e rafforza il carattere partecipativo alla vita amministrativa stessa da parte della cittadinanza, attraverso i rappresentanti delle organizzazioni presenti nel territorio.

Art. 8

Ogni nuova associazione può chiedere di far parte del Comitato e potrà partecipare alla seduta immediatamente successiva alla richiesta fatta, se la stessa verrà inoltrata in tempo utile e, comunque, prima della convocazione.

Art. 9

Le riunioni del Comitato si terranno nei locali dell'edificio comunale. Le stesse saranno di regola riservate ai componenti del Comitato ma, se sarà ritenuto opportuno, potrà essere consentita la partecipazione di terzi e/o dei cittadini.

Art. 10

Per tutto ciò che riguarda il comportamento dei partecipanti durante le riunioni del Comitato ed alle regole giuridiche da osservare, si farà riferimento al regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale ed alla legislazione vigente in materia.